



Original Article: EFFICACIA DELLE LEGGI: TRADIZIONE DI RICERCA CLASSICA E NON CLASSICA

Citation

Nugaeva N. R., Efficacia delle leggi: tradizione di ricerca classica e non classica. *Italian Science Review*. 2014; 3(12). PP. 24-27.

Available at URL: <http://www.ias-journal.org/archive/2014/march/Nugaeva.pdf>

Author

Nafisa R. Nugaeva, Graduate Student, Volga (Kazan) State University, Russia.

Submitted: February 19, 2014; Accepted: February 25, 2014; Published: March 24, 2014

Riepilogo. Fasi di periodizzazione del trattamento problemi di efficienza di diritto, sia in interno e in giurisprudenza straniera suggerisce affidamento su ben consolidata nelle nazionali letteratura periodizzazione principali fasi di sviluppo della razionalità scientifica attraverso la "classica - neklassika - postneklassika." Si sostiene che le filosofie classiche di Immanuel Kant e Georg Hegel può essere visto come programmi di ricerca in Diritto, per assicurare la crescita di una conoscenza particolare giurisprudenziale basato su rilevante "nocciolo duro" e "euristiche". I programmi di ricerca di base che compongono un paradigma giurisprudenziale non classica.

Il problema del diritto e l'efficacia della legislazione è stato e rimarrà rilevante finché ci sono stato e le sue leggi, mentre la vita sociale è regolata attraverso lo sviluppo di una legislazione e di controllo sulla loro attuazione.

Per la tradizione giurisprudenziale russa inizialmente caratterizzato come una considerazione complesso di diritti, fenomeno sociale e culturale multidimensionale e multilivello. Di conseguenza, l'approccio "pluralistico" al problema dell'efficacia della legge deve basarsi su un ampio filosofico -

antropologica, mentre l'approccio socio - filosofico, secondo cui l'efficacia dei diritti è il diritto di trovare e attuare una significativa, cassetta di sicurezza, psicologicamente comodo per l'individuo e per la società nel suo complesso modo di esistenza della persona, il software giusto per la crescita personale e funzionamento umano creativo in una società particolare. [1] Dal nostro punto di vista, le principali tappe della periodizzazione affrontare il problema dell'efficienza del diritto, sia in nazionale e in giurisprudenza straniera dovrebbe essere basata sulla consolidata negli interni letteratura periodizzazione principali fasi di sviluppo della razionalità scientifica attraverso la "classica - neklassika - postneklassika" ([2], [3] e [4]). Questa periodizzazione corrisponde a questo approccio l'attività alla conoscenza scientifica può essere caratterizzata per mezzo di connessioni e relazioni tra l'oggetto in esame, delle parti interessate e utilizzato le loro strutture e attività operative. Pertanto tipi di criteri di razionalità sono: (1) caratteristiche di organizzazione sistemica degli oggetti, e (2) le attività e operazioni particolari attività previste dagli ideali e le norme della scienza, (3) le particolari orientamenti di

valore degli stakeholder bersaglio e riflettendo su di essi.

Schema "classico neklassika - postneklassika" generalmente buone adatta in tre fasi di sviluppo della giurisprudenza nazionale: pre - rivoluzionario, sovietico e post, ma con alcune riserve. L'osservazione principale si riferisce al fatto che la fase non- classica in Giurisprudenza ha iniziato nell'ultimo terzo del secolo XIX. scuole con la sociologia del diritto, la psicologia, il diritto e la cosiddetta Indicazioni "pluralistiche". Periodo sovietico - è il predominio di uno - approccio marxista non classica. Periodo post - sovietico è caratterizzato dalla coesistenza di (non sempre pacificamente) e tradizioni di ricerca postnonclassical non classici. Caratteristiche di cui sopra tipologia nel suo ricorso alla giurisprudenza consistono principalmente nel fatto che qui ci sono la linea di demarcazione più chiaramente definito distinguendo legge modelli comprensione classica e non classica. Modello classico basato sulla spiegazione dei principi generali astratti direttamente estranei alla reale esistenza del popolo. In conformità con i principi di razionalità classica, legge indossava fenomeni (compreso intellettualmente) carattere soprasensibile. Tale approccio metafisico è stato caratterizzato principalmente per i concetti classici della legge naturale. Si distinguono tradizionalmente due livelli di realtà giuridica - empirica (diritto positivo) e un ideale essenziale (la legge naturale). Il problema è stato risolto da norme efficaci di legge Kant, Hegel e i loro seguaci nella misura in cui la norma giuridica corrisponde al mondo interiore del soggetto: i suoi motivi razionali (Kant), o quei valori fondamentali che lo compongono (Hegel). A nostro avviso, le filosofie classiche di Immanuel Kant e Georg Hegel può essere visto come programmi di ricerca in Diritto, per assicurare la crescita di una particolare giurisprudenziali "nuclei duri" basati sulla conoscenza (idee circa apparato razionale

delle leggi) e "euristiche" (cioè è la metodologia e metodi di ricerca).

Una delle disposizioni fondamentali del nucleo solido di kantiana programma di ricerca giuridica consiste nella affermazione che le origini dell'idea di una vera e propria (come morale e legale) non si trovano nel mondo esterno, non nella sfera dell'esperienza, e nel mondo interiore del soggetto. Un'altra fonte del programma di tesi kantiana consiste nella affermazione che il diritto - di una serie di condizioni alle quali l' arbitraria (s) è compatibile con l'arbitrio degli altri termini di legge universale di libertà.

Il concetto di efficienza definiti dalla norma di diritto nella tradizione kantiana della ricerca come il riflesso più completa del desiderio di un uomo per la libertà, che limita la sua libertà solo quando la libertà viola la libertà di un'altra persona. La norma più pienamente questo è vicino al imperativo categorico, quello che è più razionale che in misura maggiore, può essere rappresentato dalla legge generale, quindi è più efficiente.

Sul programma di ricerca euristica positiva riguarda la tesi hegeliana che il compito principale della giurisprudenza - la vera conoscenza, "cash" dello Stato e del diritto, e non un'indicazione di quello che dovrebbero byt. Iz queste due norme giuridiche all'interno della filosofia hegeliana del diritto sarà più efficace considerata come quella che meglio si adatta nello "spirito dei tempi" (Zeitgeist), a contesti socio - culturali, socio - politiche e socio - economiche dell'epoca. In questo caso il vettore principale dello sviluppo sociale, secondo Hegel, ha descritto nella sua "filosofia della storia" - la crescita della libertà individuale. Quindi, quella norma sarà più efficace, che offre una maggiore libertà dell'individuo in confronto con gli altri - all'interno di un quadro che ha impostato questa particolare epoca.

Come tipici costrutti teorici classici, kantiana e la teoria hegeliana giurisprudenziale caratterizzato ricerche essenza del diritto, la sua ultima,

sovrasensibile, trascendente, i motivi sostanziali. Un'altra caratteristica di loro - è logocentrismo Illuminismo consistente fede ottimistica nella trasparenza di entrambe le strutture umane e sociali, in particolare lo stato di diritto nel loro logo "permeazione".

In contrasto con il modello non - classico classico di interpretazione del diritto è la negazione costante della dimensione trascendente dell'esistenza. Ecco l'originale, la vera realtà è il linguaggio ai sensi di attività parola, la comunicazione, in cui il materiale ei piani ideali sono strettamente intrecciate. All'interno del modello non classica è possibile rappresentare la struttura della realtà giuridica nella vita generale e legale, in particolare, come il mondo di interazione umana diretta. Come è il caso con la giurisprudenza classica, la giurisprudenza non classica consiste di certe tradizioni di ricerca - sociologico, psicologico, fenomenologico e pluralista - che può essere considerato come ricerca concorrenti e interagenti programmi di diverso descrivere e spiegare la stessa fenomeni giuridici. Teorie giuridiche non classici sono stati caratterizzati per non cercano l'essenza del diritto come il suo ultimo, sovrasensibile, trascendente, i motivi sostanziali. Un'altra caratteristica di loro - questa è una partenza dalla tipica logocentrismo Illuminismo, che consiste in una fede ottimistica nella trasparenza di entrambe le strutture umane e sociali, in particolare lo stato di diritto nel loro "permeato" logo.

Sociological School of Law presentato negli insegnamenti russe N.M. Korkunova, M.M. Kovalevsky e S.A. Muromtseva [5]. Essi si basano sul riconoscimento della natura essenzialmente sociale di legge, cioè considerazione del diritto nel suo rapporto simbiotico con gli altri aspetti della società, il diritto come mezzo di distinzione di interessi diversi legati a queste aree e per garantire l'ordine sociale. Di conseguenza, l'efficacia della norma di legge deve essere valutata la loro capacità di fornire questa

distinzione e, quindi, stabilire l'ordine sociale.

Approccio psicologico rappresentato dai lavori di L.I. Petrazhitsky, procedendo dal carattere imperativo - attributiva del diritto come fenomeno mentale, radicato nel lato dell'animo umano inconscio scuro. [6]

Approccio pluralistico presentato lavora principalmente B.A.Kistyakovskogo, sostiene che la natura di legge può essere rivelata solo sulla base dell'approccio, sintetizzando i suoi prossimi quattro dimensioni fondamentali: (1) pubblici - organizzativa, (2) sociologico, (3) psicologiche (4) normativo. Tutte queste misure, ha osservato B.A. Kistyakovsky, uguali, e quindi il compito di trovare il criterio di efficienza delle norme di legge si riduce all'uso dei criteri stabiliti per ogni misurazione separatamente.

Secondo l'approccio fenomenologico, sviluppato nelle opere di N.N. Alekseev, a destra è un fenomeno che ha un suo significato, il valore del diritto non solo " percepita ", ma anche esperienza. Diritto come una sfera autonoma di sviluppare le sue proprie leggi, indipendente dalle leggi di altre sfere della coscienza sociale, la legge che disciplina la struttura di Husserl e di Heidegger "mondo della vita" [7]. Efficacia delle norme giuridiche determinate dalla raffinatezza del contesto generale di cambiare norme giuridiche come fenomeni indipendenti di vita spirituale.

References:

1. Zhinkin S.A., 2010. Effectiveness of the law. World of Law, #2, pp. 3-10.
2. Mamardashvili M.K., 2010. Classical and non-classical ideals of rationality. St. Petersburg. ABC.
3. Lektorskij V.A., 2001. Epistemology of classical and non-classical. Moscow. Science.
4. V.S. Stepin, 2000. Theoretical knowledge. Moscow. Science.
5. Polyakov A.V., 2000. Petersburg school of philosophy of law and the problem of modern jurisprudence. Jurisprudence. #2, pp. 25-37.

6. Petrazhitsky L.I., 1907. Theory of Law and State in connection with the theory of morality. St. Petersburg. Tom 1.

7. N.N. Alekseev, 1998. The philosophy of law. St. Petersburg.